

# COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale  
*Welfare e Servizi Educativi*

*Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul  
Territorio*

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

*Selezione aperta ai soggetti del Terzo Settore di cui all'art.13 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91 per l'affidamento del*

**“SERVIZIO TUTORAGGIO”**

**CAPO I**  
**Oggetto dell'affidamento**

**Art. 1**

**Oggetto – suddivisione in lotti**

Il servizio tutoraggio si pone l'obiettivo di migliorare le potenzialità di ragazzi e adolescenti in difficoltà relazionali che spesso vivono in realtà familiari e sociali multiproblematiche. Ciò avviene attraverso la realizzazione di attività di sostegno alla genitorialità e di percorsi di reinserimento dei ragazzi nel loro tessuto sociale. Il servizio di tutoraggio è uno strumento teso alla prevenzione dell'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare e dal contesto territoriale. Tale servizio tende a recuperare il senso di appartenenza e a favorire il rafforzamento e lo sviluppo di legami familiari e sociali. In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente si specifica che l'importo complessivo presunto degli 10 lotti è pari, al netto dell'IVA, a € 1.280.813,20. L'importo a base d'asta di ciascun lotto è di € 128.081,32 al netto di IVA.

Il Progetto è articolato in **10 lotti**, secondo la sottostante specifica:

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>	<b>Importo escluso Iva</b>	<b>Importo incluso Iva</b>
<b>Lotto 1:</b> I Municipalità Chiaia Posillipo S.Ferdinando	CIG 5108785EBC	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 2:</b> II Municipalità Avvocata-Montecalvario, Mercato-Pendino, S.Giuseppe-Porto	CIG 5108810361	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 3:</b> III Municipalità Stella - S. Carlo all'Arena	CIG 5108857A28	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 4:</b> IV Municipalità S. Lorenzo Vicaria-Poggioreale	CIG 5108877AA9	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 5:</b> V Municipalità Arenella - Vomero	CIG 5108895984	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 6:</b> VI Municipalità Barra Ponticelli S. Giovanni a Teduccio	CIG 5108914932	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 7:</b> VII Municipalità Secondigliano Miano S. Pietro a Patierno	CIG 51089230A2	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 8:</b> VIII Municipalità	CIG 51089349B3	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 9:</b> IX Municipalità	CIG 510894639C	€ 128.081,32	€ 154.978,40
<b>Lotto 10:</b> X Municipalità Fuorigrotta-Bagnoli	CIG 5108956BDA	€ 128.081,32	€ 154.978,40

Per le attività previste dal presente Avviso pubblico non sussistono motivi e/o ragioni di interferenza con il personale dell'ente aggiudicatario ai fini della sicurezza sul lavoro. Pertanto non si è tenuti ad alcuna elaborazione del D.U.V.R.I.

## **Art. 2**

### **Procedura di gara**

Il tipo di gara è quello della procedura aperta per l'affidamento di servizi ai soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91.

L'affidamento del servizio verrà effettuato in base alle disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 a favore degli Organismi del Terzo Settore ed Imprese sociali che abbiano praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel presente Disciplinare di gara.

Con riferimento all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle categorie di cui all'Allegato II B del D. Lgs. medesimo ( cat. 85320000-8 servizi sociali), pertanto in osservanza del richiamato art. 20, la procedura oggetto del presente bando:

- ✓ applica le norme del D. Lgs. n. 163/2006, limitatamente agli artt. n.65, n.68 e n.225, salvo espresso richiamo ad altri articoli del medesimo Decreto legislativo.
- ✓ Applica le norme di cui alla Legge Regione Campania n. 11/2007 art. 13 c.1, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della suddetta Legge Regionale n. 11/2007 e della Legge 266/91;

Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei Contratti, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice degli Contratti (D. Lgs. 163/06) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

## **Art. 3**

### **Corrispettivi - modalità di pagamento**

I corrispettivi saranno liquidati con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio in base alle prestazioni effettivamente svolte. La liquidazione avverrà a seguito di richiesta di pagamento della prestazione resa, di regolare fattura, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del DPR 633/72.

La liquidazione delle prestazioni finanziate con fondi trasferiti, sarà subordinata all'effettivo introito delle somme finanziate.

## **Art.4**

### **Durata dell'affidamento**

La durata del servizio è di 35 settimane, anche non consecutive, da attuarsi nell'arco di tempo massimo di 10 mesi.

L'Amministrazione Comunale, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'Ente aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

## **Art.5** **Requisiti di ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) i soggetti del Terzo Settore così come individuati all'articolo 13 c. 1 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della stessa Legge Regionale n. 11/2007;
- b) Imprese sociali costituite ai sensi del D. Lgs 155/2006;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

Per essere ammesse a presentare offerta gli Organismi interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

### **Requisiti di carattere generale**

- iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle O.n.l.u.s. - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. – o certificato equipollente per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri UE, – con oggetto sociale attivato compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; tale dichiarazione va resa anche dai soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara;
- che i soggetti indicati all'art.38 comma 1 lettera b e c del D.Lgs n.163/2006 non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in materia vigente;
- essere in regola con gli obblighi della legge n. 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- non essere soggetto agli obblighi della L.68/99 avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
- che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge

327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

- essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

- essere in regola con le disposizioni di cui alla L.383/2001;

- l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;

- essere a conoscenza e di accettare gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

### **Requisiti di carattere tecnico e professionale:**

- Esperienza comprovata nel campo dei servizi socio educativi rivolti a minori, per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni, con indicazione del committente e da cui risultino eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti.  
Nel caso di attività prestata per conto di enti pubblici è necessario autocertificare: ente affidatario, ente attuatore, estremi dei provvedimenti con i quali l'attività è stata affidata, denominazione dell'attività prestata, periodo in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento.  
Nel caso di attività svolta in proprio o per soggetti si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 del dpr 445/00) la denominazione dell'attività prestata, periodo

in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, allegando idonea documentazione attestante l'effettiva realizzazione delle attività (fatture).

□ Personale in possesso dei requisiti richiesti al successivo art. 19.

L'Ente dovrà presentare in sede di gara (Busta A - Documentazione) i curricula di tutti gli operatori richiesti dall'art.19.

**In caso di raggruppamenti temporanei e di Consorzi ordinari di concorrenti**, i requisiti di carattere tecnico/professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

**In caso di Consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto**, i requisiti tecnici/professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

## **Articolo 6**

### **Cauzione**

Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

## Art.7

### Modalità di presentazione delle offerte

I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale – Gare, Piazza Municipio 1 – 80132 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indirizzato al *Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare forniture e servizi*, indicando sulla busta la dicitura "Servizio Tutoraggio" con indicazione del Lotto a cui si partecipa e del relativo CIG e con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso pubblico e dal presente capitolato d'oneri.

**La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:**

**PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:**

•**Istanza di partecipazione** alla gara che dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e eventuale domiciliatazione, il codice fiscale e/o partita iva, il numero di telefono e di fax, al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. La stessa domanda dovrà, a tal fine, riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 bis a mezzo fax. In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito*, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere inoltre l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila). In caso di *raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari* l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario. In caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio. In caso di *consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate*, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto.

### Dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale

□ **Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00**, di essere in possesso di tutti i **requisiti di ordine generale** per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative di cui **all'art.38** comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

□ **Indicazione**, ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, del nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisare se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

□

□ **Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura** - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la **dichiarazione** del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale

▪ **Dichiarazione** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, **lettera m quater**) relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine allega alternativamente: - la dichiarazione, resa con le formalità di cui al DPR 445/00, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a) b) e c) il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

- **Dichiarazione** resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di
  - essere in regola con quanto previsto dalla legge 383/2001 e successive modifiche o integrazioni;
  - essere in regola con le norme di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
  - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
  - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza;



- di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- di impegnarsi a mettere a disposizione per l'espletamento dell'appalto le figure professionali richieste all'art.18;
- di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/06;

#### **Dichiarazioni relative ai requisiti di carattere tecnico-organizzativo**

☐ **Dichiarazione** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi, così come richiesto all'art.5 del CSA, dalla quale si evinca il committente, gli estremi del/i provvedimento/i o del contratto con i quali l'attività è stata affidata, la durata in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine, la denominazione e tipologia delle attività prestata;

Altri allegati

☐ **Cauzione provvisoria** costituita secondo le modalità indicate all'articolo 6;

☐ **n.2 certificazioni bancarie** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria;

☐ *(nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti)* copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale.

☐ I concorrenti sono invitate a compilare una "scheda anagrafica" (da inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa) riportante i dati che seguono: oggetto e importo dell'affidamento.....denominazione e ragione sociale..... sede..... . partita IVA ..... legale rappresentante ..... nato a .....il..... n. iscriz. CCIAA ..... matricola..... posizione INAIL ..... firma del legale rappresentante .....-

#### **PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:**

☐ L'elaborato tecnico, redatto secondo l'indice desumibile dalla griglia di valutazione di cui all'art. 11 del CSA, e debitamente sottoscritto:

In caso di *Raggruppamenti temporanei da costituirsi* l'offerta tecnica (Progetto) deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parti del raggruppamento. In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di

alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

### **PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO**

Ciascuna offerta in bollo, ad esclusione degli enti esenti per legge:

- ☐ deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- ☐ la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- ☐ in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore assoluto. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
- ☐ ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;

In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito*, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: oggetto del bando di gara, con indicazione del lotto cui si intende partecipare, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax e del destinatario.

La domanda di partecipazione alla gara in bollo, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione di seguito richiesta, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna - a pena di inammissibilità **entro le ore 12.00 del giorno..... in un unico plico chiuso** al seguente indirizzo: **Comune di Napoli – Protocollo Generale-Gare – Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli. (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati e del Capitolato saranno escluse.

### **Art. 8**

#### **Clausole di esclusione – Avvertenze**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga al destinatario entro il termine stabilito. Farà fede a tal fine la data ed ora d'arrivo al Comune di Napoli.

Oltre alle singole cause di esclusione già specificate nel presente disciplinare, saranno causa di esclusione:

- ✓ la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti;
- ✓ la mancanza o l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni rese nelle Dichiarazione Sostitutiva di cui all'art. 7 del presente disciplinare;
- ✓ il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta;
- ✓ il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione dell'offerta, come già specificate, espressamente sanzionate con l'esclusione.
- ✓ Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato ed incompleto, ovvero siano riferite ad altra gara.

## **Art.9**

### **Aggiudicazione**

Le attività saranno affidate ai soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91, in forma singola o temporaneamente associata, in presenza di almeno una offerta valida per ciascun lotto, all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità. Ove la gara, nel secondo esperimento dovesse andare deserta si procederà secondo le modalità stabilite dall'art.57 del Dlgs 163/06.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art.88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R. D. 23.5.24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art.4 del D. Lgs.vo 490/94.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006).

Le organizzazioni potranno presentare progetti per tutti i lotti ma non potranno aggiudicarsi più di un lotto; a tale scopo le stesse dovranno indicare nel modello **“offerta economica”** la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti.

In caso di parità di preferenza si procederà con sorteggio, ai sensi dell'art.77 del R.D.827/24, al fine di garantire l'affidamento di tutti i lotti.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'affidamento, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'affidamento in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'Amministrazione Comunale è tenuta a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

## **Art.10**

### **Esame delle offerte**

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione, che opererà a titolo del tutto gratuito.

In presenza di almeno un'offerta valida per ciascun Lotto, la Commissione provvederà ad attribuire i punteggi all'offerta sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 11.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio.

Qualora il punteggio totale attribuito dai commissari di gara all'ente partecipante alla gara non sia superiore a 50 lo stesso non sarà ammesso alla fase successiva, corrispondente alla valutazione dell'offerta economica.

### **Art.11**

#### **Criteri di valutazione e relativi parametri**

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

<b>Valutazione discrezionale</b>	<b>Coefficiente</b>
Assente, non rispondente o non valutabile	<b>0</b>
Insufficiente o inadeguata	<b>0,1</b>
Mediocre	<b>0,2</b>
Appena accettabile	<b>0,3</b>
Accettabile	<b>0,4</b>
Molto accettabile	<b>0,5</b>
Discreta	<b>0,6</b>
Buona	<b>0,7</b>
Molto buona	<b>0,8</b>
Eccellente	<b>0,9</b>
Perfetta	<b>1</b>

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$C_i$  (per  $A_i \leq A_{soglia}$ ) =  $X * A_i / A_{soglia}$

$C_i$  (per  $A_i > A_{soglia}$ ) =  $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ esimo

$A_i$  =valore dell'offerta (ribasso ) del concorrente  $i$ esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

<b>Qualità del servizio</b>	<b>fino a 90 punti</b>
<b>Qualità Economica</b>	<b>fino a 10 punti</b>

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	<b>QUALITA' DEL SERVIZIO</b>	<b>FINO A 90 PUNTI</b>
<b>A1</b>	<p>Conoscenza della problematica su cui si intende intervenire:</p> <p>1.Descrizione della problematica dei ragazzi, adolescenti e delle famiglie oggetto del presente avviso pubblico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione nazionale</p>	<b>Max 30 punti</b>

	<p style="text-align: right;"><b>punti 6</b></p> <p>2.Descrizione della problematica delle famiglie oggetto del presente avviso pubblico, servendosi di adeguate fonti documentali, anche statistiche, in riferimento alla situazione cittadina e del lotto di riferimento</p> <p style="text-align: right;"><b>punti 6</b></p> <p>3.Descrizione delle metodologie di intervento, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento</p> <p style="text-align: right;"><b>punti 6</b></p> <p>4.Descrizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali,</p> <p style="text-align: right;"><b>punti 6</b></p> <p>5.Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la comunicazione fra gli educatori</li> <li>-i passaggi di consegne</li> <li>-la consegna della memoria degli avvenimenti</li> <li>-la documentazione delle riunioni di equipe</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>punti 6</b></p>	
<b>A2</b>	Attività di coinvolgimento dei ragazzi, adolescenti e delle famiglie nei programmi e negli interventi da realizzare	<b>Max 6 punti</b>
<b>A3</b>	Descrizione delle strategie complessive di comunicazione sociale da adottare per attività di supporto alla pubblicizzazione del programma nel territorio di riferimento	<b>Max 6 punti</b>
<b>A4</b>	Sistemi e strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	<b>Max 5 punti</b>
<b>A5</b>	Modalità di costruzione del lavoro di rete: capacità di coinvolgimento delle comunità locali e di attori informali	<b>Max 6 punti</b>
<b>A6</b>	Partnership (esterna all'eventuale raggruppamento temporaneo)	
	Numero e caratteristiche degli enti coinvolti	<b>punti 2</b>
	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	<b>punti 4</b>
<b>A7</b>	<p>Descrivere le attività migliorative che s'intende realizzare con riferimento a quanto descritto agli articoli 12 e 13</p> <p>Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Coerenza <b>punti 6</b></p> <p>Efficacia <b>punti 6</b></p> <p>Fattibilità <b>punti 6</b></p>	<b>Max 18 punti</b>
<b>A8</b>	<p>attività di formazione da realizzare per almeno 15 ore nell'ambito del presente progetto rivolte ai nuclei familiari, a costo zero per l'Amministrazione Comunale, sulla base dei seguenti sub-parametri:</p> <p>da 15 ore a 25 ore <b>punti 1</b></p> <p>da 25 ore a 35 ore <b>punti 2</b></p> <p>da 35 ore a 45 ore <b>punti 3</b></p> <p>da 45 ore in su <b>punti 4</b></p>	<b>Max 4 punti</b>

<b>A9</b>	Attività di mainstreaming - Progettazione di convegni e seminari di studi	<b>Max 1 punto</b>
<b>A10</b>	attività di formazione/aggiornamento in itinere degli operatori indicati come componenti dell'equipe del progetto per un minimo di 30 ore annue, sulla base dei seguenti sub-parametri: da 30 ore a 40 ore <b>punti 1</b> da 40 ore a 50 ore <b>punti 2</b> da 50 ore a 60 ore <b>punti 3</b> da 60 ore in su <b>punti 4</b>	<b>Max 4 punti</b>
<b>A11</b>	attività di verifica e supervisione in itinere degli operatori indicati come componenti dell'equipe del progetto per un minimo di 30 ore annue, sulla base dei seguenti sub-parametri: da 30 ore a 40 ore <b>punti 1</b> da 40 ore a 50 ore <b>punti 2</b> da 50 ore a 60 ore <b>punti 3</b> da 60 ore in su <b>punti 4</b>	<b>Max 4 punti</b>
<b>Punteggio totale</b>		<b>90 punti</b>

**Art.12**  
**Variazione dell'importo complessivo**

Qualora cambino le condizioni psicofisiche degli utenti in carico, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali non previste dalla convenzione, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'affidamento, anche nell'ipotesi della approvazione da parte del Governo di nuove misure che regolano i rapporti di lavoro.

## **Capo II**

### **Gestione delle attività**

#### **Art. 13**

##### **Attività**

La finalità principale dell'intervento è la prevenzione dell'allontanamento del minore, in una condizione di disagio sociale e relazionale, dal proprio nucleo familiare e dal territorio di appartenenza. Il progetto intende favorire il recupero del senso di appartenenza del territorio, il rafforzamento dello sviluppo dei legami familiari, il maggior grado di autonomia di persone singole e congiunti in una cultura capace di maggior inclusione e attenzione ai bisogni dei minori e della famiglia. La modalità di intervento si esplicita con percorsi di reinserimento del minore nel tessuto familiare e sociale e di sostegno alla genitorialità con l'attivazione di un'approfondita conoscenza delle dinamiche familiari, delle risorse interne attivabili e il coinvolgimento della rete dei servizi esistente sul territorio. Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario superare la logica dell'erogazione di servizi per categorie di utenti, considerando la famiglia come una realtà sistemica sulla quale intervenire con azioni complesse di reti di servizi, che vedono presenti ed attivi istituzioni, privato sociale e volontariato.

#### **Art. 14**

##### **Destinatari, modalità di ammissione al servizio e fasi dell'intervento**

###### **Destinatari e modalità di ammissione**

I destinatari del servizio sono minori di età compresa tra i 3 ed i 18 anni che presentino problemi relazionali, di socializzazione, di apprendimento nell'ambito scolastico e con comportamenti tendenti alla devianza o a rischio sociale.

L'intervento si attiverà su richiesta dei genitori/tutori del minore, della scuola, del Tribunale per i minori e di qualsiasi altro organismo operante sul territorio o direttamente dal C.S.S.T.

###### **Fasi dell'intervento**

Gli interventi, coordinati dall'assistente sociale di riferimento si espliciteranno attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati, l'attività di accompagnamento nell'ambito familiare, territoriale e il coinvolgimento delle agenzie del territorio (scuola, ASL, associazioni, servizi dell'ente, Tribunale Minori).

□L'assistente sociale referente del caso effettuerà una approfondita indagine socio-ambientale e nell'ambito della presa in carico, nell'incontro che organizzerà con la coordinatrice del lotto di riferimento per esporre la problematica, la proposta di intervento e l'elaborazione del PEI, individuerà il tutor per la presa in carico.

□Il servizio sociale territoriale convocherà la mini-equipe (costituita dall'assistente sociale, la coordinatrice del C.S.S.T., la coordinatrice del lotto, il tutor di riferimento, i genitori e il minore laddove lo si ritenga opportuno, l'assistente sociale referente per il progetto) per proporre il servizio all'esercente la potestà genitoriale che ne autorizzerà l'attivazione.

□Il tutor entrerà in famiglia attivando la fase di osservazione e conoscenza, attuando nel contempo gli interventi concordati con l'assistente sociale di riferimento che ha la regia dell'intervento e con la quale si confronterà periodicamente per monitorare ed eventualmente modificare l'azione concordata. Il tutor riconoscerà e segnalerà all'assistente sociale eventuali problematiche emerse, offrendo nuovi elementi di conoscenza e di riflessione per il lavoro di rete.



Il servizio attivato sarà monitorato dall'assistente sociale del territorio che, se riterrà opportuno, potrà proporlo all'ETI o al GPA a seconda dell'età del minore, per un ulteriore approfondimento e un adeguato coinvolgimento dei servizi presenti sul territorio.

Ogni due mesi sarà attivata, per ogni municipalità, l'equipe per la verifica dei casi con la supervisione della responsabile cittadina del coordinamento del servizio "Tutoraggio" incaricata dal dirigente del servizio coordinamento attività sociali e sociosanitarie sul territorio, a cui parteciperanno tutte le assistenti sociali, i tutor e il coordinatore dell'ente gestore del servizio di tutoraggio. Ai casi conclusi si sostituiranno le nuove prese in carico, con la definizione degli interventi già ipotizzati dall'assistente sociale e proposti all'esercente la potestà genitoriale.

La chiusura del caso verrà proposta dall'assistente sociale di riferimento, d'intesa con il tutor e condivisa con la famiglia, con invio per eventuali ulteriori interventi.

## **Art. 15**

### **Durata e modalità di attuazione del PEI**

- Il progetto educativo individualizzato va gestito in un lasso di tempo che può oscillare fino ad un massimo di 10 mesi, con obiettivi a breve e a lungo termine, finalizzati a favorire l'autonomia del minore e della famiglia.
- Per l'attuazione del servizio di tutoraggio è previsto l'impiego di 8 tutor al massimo, per un monte ore settimanale di 20 ore ciascuno che potrà essere utilizzato seguendo contemporaneamente fino a un massimo di 3 minori.
- Il tutor disporrà di 20 ore settimanali per un totale mensile di 80 ore. Impegnerà le ore settimanali per l'intervento frontale con i minori e con il nucleo familiare nonché con la rete relazionale del minore; per l'eventuale partecipazione all'ETI o al GPA, alle mini-equipe integrate e alla supervisione e verifica casi; per gli incontri proposti dal servizio centrale; per la formazione proposta dall'Amministrazione.
- Il coordinatore dei tutor disporrà di un monte ore totale di 12 ore settimanali per un totale mensile di 48 ore. Impegnerà le ore settimanali per il coordinamento dei tutor, per la partecipazione all'ETI o al GPA, per l'attività di supervisione e verifica casi, per gli incontri proposti dal Servizio centrale, per la formazione proposta dall'Amministrazione.

È consentita una flessibilità temporanea nell'impiego dei parametri succitati nella misura massima del 20% delle ore assegnate per ogni funzione, da motivare adeguatamente in casi del tutto eccezionali e da concordare con l'assistente sociale referente del caso. (v. tab. 1 e tab. 2)

## **Art. 16**

### **Competenze del coordinatore e del tutor**

#### **Competenze del coordinatore dei tutor:**

Il coordinatore dei tutor è tenuto ad effettuare controllo, verifica e valutazione delle attività del tutoraggio. Partecipa alle ETI municipali, alla formazione, al coordinamento nonché al monitoraggio e alla valutazione. Si occupa degli adempimenti connessi alla puntuale registrazione delle presenze dei tutor.

Ulteriori compiti e funzioni del coordinatore sono:

- mantenere rapporti sistematici con gli uffici centrali e con il coordinamento cittadino;
- curare e favorire contatti, incontri, momenti di riflessione e scambi di esperienze tra tutti gli operatori attivi nei progetti;
- supportare l'aggiornamento costante della rete dei servizi del territorio e contribuire alla

manutenzione, in particolare per tutte le iniziative ed attività complessive rivolte ai ragazzi/adolescenti e per quelle relative al periodo estivo (colonie, soggiorni diurni e residenziali, etc.);

- collaborare all'attuazione delle attività di promozione e sensibilizzazione del progetto all'interno della municipalità;
- mantenere e favorire i rapporti e l'integrazione con i diversi servizi e progetti offerti dall'Amministrazione Comunale, nonché dall'ASL NA1 Centro, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Centro Giustizia Minorile;
- collabora e si integra programmaticamente e operativamente con il G.P.A. - (Gruppi Programmazione Adolescenti per ogni Municipalità)

### **Competenze del tutor:**

□ Il tutor, attraverso una attenta osservazione e una conoscenza approfondita delle dinamiche familiari, rivolte alla riattivazione delle risorse interne al nucleo in una logica di analisi sistemica nonché all'ampliamento e alla manutenzione della rete esistente sul territorio (istituzioni, privato sociale e volontariato) offre sia supporto individuale con percorsi personalizzati sia sostegno alla genitorialità.

□ Il tutor, nel caso di partecipazione del minore ad altri progetti dell'ente comunale (ad es. educativa territoriale) può effettuare l'accompagnamento dello stesso nella sede apposita, senza sovrapporre gli interventi e integrandosi con gli educatori e operatori dell'altro progetto;

□ Il tutor, supportando il nucleo in una costante stimolazione di buone prassi per una migliore organizzazione familiare, ne riorganizza il tempo libero, ripristina la socializzazione con i pari, ne integra le carenze anche in relazione alla gestione di problematiche di natura sanitaria.

□ Il tutor si occupa dell'accompagnamento del nucleo familiare preso in carico nel suo insieme, a partire dall'esigenza e dalla problematica del minore, favorendone la crescita emotiva, cognitiva, relazionale, sociale e culturale.

□ Il tutor collabora con l'assistente sociale di riferimento del caso con un margine di autonomia professionale che gli consente di costruire la relazione con l'utente, informando tempestivamente e costantemente gli eventuali cambiamenti di progettualità l'assistente sociale che resta la responsabile della regia dell'intervento;

Ulteriori obiettivi cui deve tendere l'azione del tutor:

- Miglioramento delle potenzialità relazionali e sociali del minore;
- Recupero del senso di appartenenza;
- Rafforzamento dei legami familiari e sociali;
- Prevenzione del l'allontanamento del minore dalla famiglia;
  - Individuazione di percorsi di socializzazione attraverso l'ampliamento e la manutenzione della rete esistente sul territorio;
  - Rendere consapevole il minore e la famiglia di tutta la rete di servizi e risorse esistenti sul territorio;
  - Riconoscere e promuovere, nella visione della globalità delle fasi di sviluppo fisico, psichico, sociale e relazionale, quelle esperienze di vita del ragazzo che possono rappresentare per lui e per i suoi coetanei opportunità di crescita ed identificazione;
  - Costruzione di proposte favorevoli l'aggregazione e l'interazione attraverso il concorso e la partecipazione dei gruppi organizzati e naturali di riferimento;
  - Promozione del benessere e prevenzione del rischio di disagio ed emarginazione psicosociale;
  - Rendere i minori consapevoli delle dinamiche familiari e delle risorse interne attivabili;

- Sostegno al minore nei delicati momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuole;
- Promozione del processo di cambiamento reale;
- Sostegno informativo e partecipativo all'orientamento scolastico e professionale;
  - Sostegno scolastico realizzato sia nella stimolazione alla preparazione di esami, sia nel supporto alla relazione con referenti scolastici;
  - Individuazione di possibili punti di riferimento e potenzialità per il minore all'interno della famiglia allargata;
- Favorire le azioni di problem-solving.

### **Art. 17**

#### **Strumenti di lavoro per il monitoraggio**

Per il monitoraggio e la verifica delle attività del servizio e dei singoli progetti educativi individualizzati saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- a. Scheda di accettazione
- b. P.E.I.
- c. Report bimestrale a cura del coordinatore dei tutor
- d. Relazione bimestrale a cura delle assistenti sociali e tutor
- e. Scheda di conclusione dell'intervento
- f. Questionario di gradimento

- La scheda di accettazione. Contiene i dati del minore e dell'esercente la potestà genitoriale. Quest'ultimo dichiara di condividere il progetto e si impegna a favorire e collaborare alla buona riuscita dello stesso.
- Il P.E.I., istruito dall'assistente sociale referente del caso, conterrà oltre a tutti dati utili alla buona riuscita del progetto, la verifica in itinere condivisa con tutti gli attori coinvolti. Il P.E.I. sarà una sorta di diario di bordo che l'assistente sociale e il tutor del caso aggiorneranno ogniqualvolta si incontreranno per confrontarsi sull'evoluzione del caso e per eventualmente modificare in itinere l'intervento, interessando di volta in volta i referenti delle agenzie coinvolte (Tribunale Minori, UOMI, Ufficio Socio-Sanitario, Scuola, Terzo settore, volontariato, altro e la responsabile del Progetto Tutoraggio per casi particolarmente problematici e complessi). Il progetto deve basarsi sulla base di una logica sistemica, considerando il disagio del minore come il sintomo di una difficoltà del sistema, sia nelle sue relazioni interne che con l'ambiente esterno: un processo in cui i comportamenti si influenzano reciprocamente. Il P.E.I. sarà trasmesso all'Ufficio Centrale a conclusione del progetto, con proposta di eventuale ulteriore intervento e invio, unitamente alla relazione finale con valutazione sull'efficacia dell'intervento e al questionario di gradimento da proporre alla famiglia al termine dell'equipe di fine percorso, attivato con gli stessi operatori che l'hanno avviato, per la formulazione della scheda di conclusione dell'intervento.
- Il report delle attività (contenente i nominativi dei minori utenti con dati, la tipologia caso, l'assistente sociale e il tutor di riferimento, le ore frontali di intervento, l'inizio e la chiusura prevista) sarà inviato bimestralmente dal coordinatore del lotto;
- la relazione bimestrale e quella del tutor di riferimento sarà inviata dall'assistente sociale ogni due mesi;

- la scheda di chiusura, sulla stessa falsariga del consenso, sarà sottoscritta dai componenti della mini-equipe;
- Il questionario di gradimento sarà consegnato alla famiglia destinataria dell'intervento, che avrà cura di restituirlo all'assistente sociale di riferimento.

### **Art. 18**

#### **Formazione e supervisione**

Il tutor parteciperà agli eventuali incontri E.T.I. o GPA, agli incontri di verifica in itinere con l'assistente sociale di riferimento, alla verifica casi, a tutte le attività di formazione e incontri di riflessione e studio che l'amministrazione riterrà di proporre.

L'ETI, istituita per ciascuna Municipalità nell'ambito del programma "Sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo", è formata da una parte stabile costituita da:

□ Responsabili dei Centri di Servizio Sociale Territoriali della Municipalità con funzioni di Coordinatore sociale;

□ dal responsabile dell'Ufficio Socio-sanitario con funzioni di Coordinatore Sanitario;

□ da due Operatori sanitari o sociosanitari dell'Unità Operativa Materno Infantile del Distretto Sanitario;

□ dal Coordinatore dei tutor familiari del servizio tutoraggio.

e da una parte variabile costituita da altri operatori UOMI coinvolti nel trattamento della famiglia, l'assistente sociale di riferimento, il tutor, operatori di altre unità operative, pediatri, medici di base, altri operatori del terzo settore, operatori della rete informale.

Il GPA, i cui enti coinvolti sono il Comune di Napoli, l'ASL Na 1 Centro, l'Ufficio Scolastico per la Campania, il Centro Giustizia Minorile per la Campania -USSM Napoli, Enti ed Associazioni del Territorio realizza le attività in stretta collaborazione con l'ASL Na1, le 10 Municipalità, i Centri di Servizio Sociale Territoriali Municipali e le scuole.

In ogni Municipalità cittadina è stato individuato un gruppo tecnico integrato territoriale, dedicato alle problematiche dell'adolescenza, alla programmazione e alla messa in rete degli interventi rivolti agli adolescenti così come previsto dalle linee guida "verso gli adolescenti". I 10 GPA Territoriali devono garantire: la programmazione annuale delle attività con gli Uffici di Piano Municipali, la mappa delle offerte territoriali, la diffusione di strumenti e modalità operative, analisi e proposte di programmazione e attivazione di azioni integrate finalizzate al funzionamento delle politiche a favore degli adolescenti.

Le aree tematiche di intervento del GPA sono: presa in carico integrata dei casi complessi; contrasto all'inadempienza scolastica, programma di contatto/ascolto con tutte le scuole, mappa aggiornata dell'offerta dei servizi, degli interventi, delle iniziative a favore degli adolescenti, programma di prevenzione e di promozione della salute, contrasto alla devianza minorile, monitoraggio e valutazione delle attività del GPA. A livello centrale è stato istituito il coordinamento dei GPA Territoriali che svolge una serie di funzioni: coordinamento e supporto tecnico/organizzativo delle attività dei 10 GPA Territoriali, realizzazione di un collegamento tra i 10 GPA Territoriali e gli Enti/Organismi centrali coinvolti nelle attività, raccolta delle istanze e proposte provenienti dai territori.

### **Art. 19**

## Titoli professionali degli operatori

L'Ente, compatibilmente con la fascia di età degli utenti e quindi anche con le problematiche evidenziate, utilizza - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione – personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti. Detti operatori dovranno documentare il titolo professionale pertinente.

L'ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

Nel caso di rapporti di lavoro coordinati e continuativi, con lettera d'incarico, comunque i costi lordi orari globali non dovranno essere inferiori a quelli stabiliti dalla normativa di settore per i coordinatori e per gli operatori. In caso di personale assunto, i costi andranno caricati al progetto in proporzione al monte ore effettivo svolto dal singolo per il progetto, inoltre se per i suddetti operatori i CCNL di riferimento prevedono un costo orario inferiore a quello previsto dal presente progetto la differenza potrà essere spesa per l'acquisto di materiali di consumo.

L'Ente può utilizzare, inoltre, altro personale del volontariato sociale, del tirocinio professionale, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva agli uffici interessati, che ne verificano il congruo utilizzo e salvaguardando gli aspetti di riservatezza inerenti le singole situazioni minorili.

L'ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Il gruppo operativo di base per ogni lotto dovrà essere composto da operatori individuati dal legale rappresentante dell'ente, in possesso di uno dei seguenti titoli:

### **1 Coordinatore**

Titoli di studio:

Laurea Vecchio ordinamento o specialistica in:

- .. Scienze dell'educazione;
- .. Psicologia;
- .. Sociologia;
- .. Scienze del Servizio Sociale, classe 57-S
- .. o altri titoli equipollenti

Unitamente ad esperienza lavorativa svolta in modo documentato per non meno di 24 mesi nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in servizi socioeducativi per minori. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione e desunta dal curriculum da allegare, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

### **8 Tutor familiari:**

Titoli di studio:

Laurea triennale in:

- scienze dell'educazione
- scienze del Servizio Sociale, classe 6

Unitamente ad esperienza lavorativa svolta in modo documentato per non meno di 12 mesi nell'arco degli ultimi tre anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in servizi socioeducativi per minori. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione e desunta dal curriculum da allegare, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

oppure qualifica tecnica di II livello prevista dalla Regione Campania per le figure professionali ( ai sensi delibera GR Campania n.2843 dell'8 ottobre 2003)

- tecnico di assistenza sociale,  
operatore dell'infanzia

Unitamente ad esperienza lavorativa svolta in modo documentato per non meno di 24 mesi nell'arco degli ultimi quattro anni con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in servizi socioeducativi per minori. Tale esperienza va documentata con autodichiarazione e desunta dal curriculum da allegare, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

Oppure:

Diploma quinquennale unitamente ad attività svolta in modo documentato per non meno di 36 mesi nell'arco degli ultimi quattro anni, con incarichi di lavoro dipendente o a progetto (co.co.pro.): in qualità di educatore, tutor, orientatore, operatore per l'infanzia, assistente familiare, servizi alla famiglia o con altre qualifiche coerenti con il profilo richiesto. Tale esperienza va desunta dal curriculum da allegare.

## **Art. 20**

### **Modalità di coordinamento con il committente anche con riferimento alle Municipalità**

- **Coordinamento cittadino** del servizio di tutoraggio sarà un organismo formato dal Dirigente del *Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio* dal Funzionario competente dello stesso servizio, dalla responsabile del coordinamento cittadino del servizio tutoraggio, dai coordinatori sociali delle ETI municipali, dagli assistenti sociali responsabili dei CSST, dai Coordinatori dei tutor per ogni municipalità.

Le funzioni del Coordinamento sono programmazione, monitoraggio, verifica, coordinamento ed elaborazione di proposte di formazione. Il Coordinamento curerà inoltre la collaborazione ed integrazione con gli altri interventi del Servizio Sociale Professionale favorendo il diffondersi e l'integrarsi dei molteplici progetti che l'Amministrazione Comunale sta ponendo in atto in questo periodo. Il Coordinamento ha una funzione prevalentemente operativa ed è garante del buon funzionamento complessivo del Servizio. Gli incontri del Coordinamento si svolgeranno ogni quattro mesi ed ogni qualvolta lo si reputerà opportuno, presso la sede del Servizio.

- **Il Coordinamento di municipalità** sarà formato dal Dirigente del Servizio Attività Sociali ed Educative della Municipalità, dal coordinatore sociale dell'ETI municipale, dai Coordinatori dei Centri di Servizio Sociale Territoriale delle municipalità, dalle assistenti sociali referenti del progetto tutoraggio, dai rappresentanti delle Organizzazioni partecipanti al Servizio, dal Coordinatore dei tutor dell'ente gestore e dalle altre Agenzie educative del territorio.

Gli incontri del coordinamento di municipalità si terranno ogni sei mesi oppure ogni qualvolta lo si riterrà opportuno.

- **Coordinamento municipale per la supervisione dei casi** Come riportato all'articolo 13 ogni due mesi sarà attivata, per ogni municipalità, la verifica dei casi con la supervisione della responsabile cittadina del coordinamento del servizio "tutoraggio" a cui parteciperanno le assistenti sociali dei CSST, i tutor, e il coordinatore dell'ente gestore del servizio di tutoraggio. Ai casi conclusi si sostituiranno le nuove prese in carico, con la definizione degli interventi già ipotizzati dall'assistente sociale e proposti all'esercente la potestà genitoriale.

## **Art. 21**

### **Trattamento dei dati**

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano l'Amministrazione Comunale, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs.vo n.196/03). In particolare per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n° 658/06).

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità richiesta

#### **Art. 22**

##### **Valutazioni, verifiche e controlli**

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio, che potrà avvalersi di modalità e strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

#### **Art. 23**

##### **Divieto di subappalto**

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Non si considera subappalto il fitto di sedi spazi, attrezzature, automezzi, incarichi professionali specifici – entro il limite massimo di 300 ore/uomo per i lotti di tipo A e 200 ore/uomo per i lotti di tipo B– che persone qualificate potrebbero svolgere come operatori di altre organizzazioni.

#### **Art. 24**

##### **Efficacia del contratto**

Il contratto di affidamento sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune di Napoli sarà subordinato alle approvazioni di legge.

#### **Art. 25**

##### **Inadempienze contrattuali**

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Amministrazione Comunale contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Amministrazione Comunale disporrà una penale da € 1.000,00 ad € 10.000,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

#### **Art. 26**

##### **Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 27**

##### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

### *Protocollo di legalità*

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

## PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

### ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;



III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in

caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II.comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

### ART. 3

1.La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2.All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

### ART. 8

1.La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

#### **Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura*

di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### **Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

#### **Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

#### **Clausola n. 4**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

#### **Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

#### **Clausola n. 6**

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

#### **Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

*“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”*

### *Programma 100*

Il Comune di Napoli ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali

### **Art. 28**

#### **Risoluzione del contratto**

Il Comune di Napoli, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- ▣ grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- ▣ sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato;
- ▣ impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ▣ sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- ▣ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicatario.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno

Così come previsto dal citato "Protocollo di legalità" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole in esso previste sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di affidamento

### **Art. 29**

#### **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'affidamento e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se riflettessero la materia in contestazione.

### **Art. 30**

#### **Deposito cauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dell'art.113 co.1 del D.lgs. 163/2006.

lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

### **Art. 31**

#### **Normativa da osservare**

L'affidamento sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'affidamento, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.